

 FLC CGIL	 CISL SCUOLA	 FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA	 UNIVERSITÀ DI TORINO
PIEMONTE	PIEMONTE	PIEMONTE	

Nota congiunta Università e Organizzazioni Sindacali sui percorsi abilitanti 60-30-36 CFU per gli/le insegnanti di Scuola Secondaria.

Si è svolto il 10/9/2024 l'incontro già previsto a fine luglio tra **l'Università degli Studi di Torino, Ateneo capofila del CIFIS**, e FLC CGIL, CISL Scuola e UIL scuola RUA Piemonte riguardo allo svolgimento e all'articolazione dei percorsi formativi di abilitazione per 30, 36 e 60 CFU.

L'incontro è stato calendarizzato nell'ambito del rapporto interistituzionale consolidato da tempo tra le Organizzazioni Sindacali confederali e il sistema universitario Piemontese.

La specificità della condizione dei corsisti, lavoratrici e lavoratori precari con possibili e contestuali impegni di servizio e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e formazione è stata posta in premessa dalle OOSS e condivisa riguardo all'attenzione da porre rispetto alla compatibilità di orari, dell'utilizzo di forme facilitanti quali la comunicazione a distanza, ove possibile in relazione alle esigenze didattiche e a particolari condizioni delle/dei frequentanti.

FLC CGIL, CISL Scuola e UIL Scuola RUA hanno reintrodotta alcune richieste, già oggetto di precedente informativa, e sulle quali i rappresentanti di UNITO e CIFIS si sono posti in posizione di ascolto, fornendo dettagliate spiegazioni.

Al termine dell'ampio confronto e in esito alla riunione della giunta del CIFIS da poco conclusa si è giunti alle determinazioni esposte di seguito:

- 1) **Esami intermedi**: è stato **ufficialmente** ribadito che gli esami intermedi non costituiscono prove di sbarramento e sono strumenti didattici utili alla valutazione formativa; gli esiti dei test non saranno utilizzati per penalizzare i corsisti ma piuttosto per valorizzare il percorso di studio e porre al centro il profilo dell'abilitando.
- 2) E' stato **ufficialmente** comunicato inoltre che **per la prova per i corsi trasversali**, anch'essa non di sbarramento ma utile alla valorizzazione del percorso, che riguarda tutta la platea degli abilitandi, sono state messe a disposizione batterie di test per allenamento e per preparazione preventiva. **La prova avrà un totale di 96 domande chiuse a scelta multipla (4 opzioni di risposta di cui una sola corretta) da svolgersi sulla piattaforma moodle in remoto. La prova avrà durata di 90 minuti e sarà possibile svolgere un massimo di tre tentativi nella fascia oraria 8.00 - 24.00. La prova sarà suddivisa per attività formative, in modo che ciascuno possa sostenerla in base al proprio piano didattico, in riferimento al percorso seguito e ai riconoscimenti ottenuti.**
- 3) Riguardo al **Tirocinio diretto** si è congiuntamente verificato che ai sensi del DPCM 4/8/2023, allegato B (Linee guida per il riconoscimento dei crediti), lettera c), il riconoscimento di crediti per il tirocinio (diretto e indiretto) non può essere superiore a 5, e tale riconoscimento è già stato

effettuato per tutti i corsisti che hanno presentato domanda, in analogia con altri atenei e nel rispetto della normativa vigente; questa determinazione costituisce la garanzia di validità del percorso e non rientra nelle materie gestibili dall'autonomia di ciascun singolo ateneo.

- 4) Per quanto riguarda l'attribuzione di un minor **peso "orario" ai crediti del tirocinio indiretto**, la Giunta non ha ancora affrontato la questione e non ha preso quindi nessuna decisione definitiva in merito e tale argomento sarà oggetto di valutazione nella prossima riunione.

Le parti hanno evidenziato la disponibilità all'ascolto ed all'interlocuzione costanti da parte sia del CIFIS sia di FLC CGIL, CISL Scuola e UIL Scuola RUA Piemonte, come di consueto anche via mail o attraverso appositi incontri, e pertanto ulteriori determinazioni saranno comunicate in sede istituzionale e agli interessati.